

Camminiamo Insieme



Foglio settimanale di formazione e informazione della Parrocchia di Prata di Pordenone

Parroco: don Pasquale Rea: 3498633423 E-mail: d.pasqualerea@gmail.com

Segreteria: Martedì ore 09.00-11.00 E-mail: zillaura@gmail.com

Sito: parrocchiapratapn.it

Ref.Oratorio: Eugenio Bortolotto 0434621788

24 settembre 2017

XXV Settimana del Tempo ordinario Anno A - Salterio della I Settimana

Dal Vangelo di Matteo 20, 1-16

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna". Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo". Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

COMMENTO AL VANGELO

Il Vangelo di oggi ci parla del tema della giustizia di Dio. Tante volte la Bibbia presenta uomini che non capiscono l'agire di Dio, e in base a calcoli umani lo contestano. Lo fa Giona, lo fa il fratello maggiore del figlio prodigo, lo fa Pietro, lo fanno, per continuare con gli esempi, alcuni personaggi del vangelo odierno. E' la parabola degli operai chiamati a lavorare nella vigna. Tutti hanno concordato e ricevono un denaro, ma ad un certo punto, i primi si lamentano: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi!" Il padrone allora spiega a uno di loro: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Se voglio dare altrettanto agli altri, non posso disporre del mio come voglio? Sei forse invidioso perché io sono buono? Nel padrone della parabola è facile riconoscere Dio, e negli operai gli uomini, chiamati da lui a "lavorare" per lui, a vivere in sintonia con lui. A quanti, allora come oggi, trovano ingiusto il suo comportamento, Gesù vuole far comprendere che quella della giustizia non è la regola più alta. Il padrone della vigna non viola la giustizia: dà ai primi quanto pattuito; ma la supera, con la generosità. Gli operai ingaggiati all'alba non considerano che essere chiamati a lavorare e ricevere una paga, da disoccupati quali erano, è già una fortuna: un dono di Dio, una grazia. Nulla ci è dovuto, nessun diritto gli uomini possono accampare davanti a Dio. Tutto è grazia; tutto quanto abbiamo di bello e buono, l'abbiamo ricevuto in dono; di tutto dobbiamo essere riconoscenti, e il modo sta nel cercare di fare nostro lo "stile" di Dio. Nostro malgrado, Dio non è un contabile... Dio chiama e basta; se accetti di lavorare nella sua vigna, sai già dall'inizio quale paga riceverai, senza ritardi, senza trattenute, né prelievi a sorpresa. Il mercato del lavoro del Buon Dio non è come il nostro: non conosce crisi, né cassa integrazione, né licenziamenti per esubero. Nella vigna del Buon Dio c'è posto per tutti. Nella vita pubblica, come nei rapporti privati, troppe volte anche i cristiani si limitano a praticare e pretendere ciò che è, o ritengono, giusto. Dimenticano che la giustizia, per un cristiano, non è abbastanza; l'insegnamento e l'esempio del Maestro invitano non a negarla ma a non chiudersi in essa, ad andare oltre, con l'amore.

26 SETTEMBRE: SANTI COSMA E DAMIANO



Abbiamo informazioni abbondanti e di grande interesse sul culto che Cosma e Damiano hanno avuto già poco tempo dopo la morte: dedicazione di chiese e monasteri a Costantinopoli, in Asia Minore, in Bulgaria, in Grecia, a Gerusalemme. La loro fama è giunta rapida in Occidente, partendo da Roma, con l'oratorio dedicato loro da papa Simmaco (498- 514) e con la basilica voluta da Felice IV (526-530). I loro due nomi, poi, sono stati pronunciati infinite volte, sotto tutti i cieli, ogni giorno a partire dal VI secolo, nel Canone della Messa, che dopo gli Apostoli ricorda dodici martiri, chiudendo l'elenco appunto con i loro nomi: Cosma e Damiano. Poco si sa invece della loro vita. Li ricorda il Martirologio Romano, ispirandosi a una narrazione che vuole Cosma e Damiano nati in Arabia. Sono fratelli, e cristiani. Per invito dello Spirito Santo, si dedicano alla cura dei malati, dopo aver studiato l'arte medica in Siria. Ma sono medici speciali, appunto in virtù della loro missione: non si fanno pagare. Di qui il soprannome di anàrgiri (termine greco che significa "senza argento", "senza denaro"). Solo una volta, si narra – e contro la volontà di Cosma –, Damiano ha accettato un compenso da una donna che ha guarito: tre uova. Questa attenzione ai malati è pure uno strumento efficacissimo di apostolato cristiano. E appunto l'opera di proselitismo costa la vita ai due fratelli, martirizzati insieme con altri cristiani. In un anno imprecisato del regno dell'imperatore Diocleziano (tra il 284 e il 305, forse nel 303), il governatore romano li sottopone a tortura e poi li fa decapitare. Questo avviene a Ciro, città vicina ad Antiochia di Siria (oggi Antakya, in Turchia) dove i martiri vengono sepolti. Un'altra narrazione dice che furono uccisi a Egea di Cilicia, in Asia Minore, per ordine del governatore Lisia, e poi traslati a Ciro. Ma abbiamo la voce di Teodoreto, vescovo appunto di Ciro, uno dei grandi protagonisti delle battaglie dottrinali nel V secolo: e questa voce parla di Cosma e Damiano, "illustri atleti e generosi martiri", con ammirazione e affetto di concittadino. Il culto per i due guaritori, passato dall'Oriente all'Europa, "si mantenne straordinariamente vivo fino a tutto il Rinascimento, dando luogo a un'iconografia tra le più ricche dell'Occidente, specie in Italia, Francia e Germania" (Maria Letizia Casanova). A più di mille anni dalla loro morte, si dà il nome di uno di loro a quello che poi i fiorentini chiameranno padre della patria: Cosimo de' Medici il Vecchio. E la casata chiama a illustrare la vita dei due santi guaritori artisti come il Beato Angelico, Filippo Lippi e Sandro Botticelli.



LUOGHI DI FEDE

Gianfrancesco da Tolmezzo
a Prata di Pordenone



Prosegue la raccolta di fondi necessaria alla pubblicazione del volume sul Capitello Brunetta e l'affresco di Gianfrancesco da Tolmezzo.

Chi desidera contribuire deve farlo quanto prima (e non oltre il 23 ottobre) versando il proprio contributo online sul sito di Eppela, a questo link:

<https://www.eppela.com/it/projects/15886-luoghi-di-fede-gianfrancesco-da-tolmezzo-a-prata?t=rewards>

Un grazie anticipato dalla Parrocchia e dalle Associazioni promotrici dell'iniziativa.

Avvio Anno Catechistico

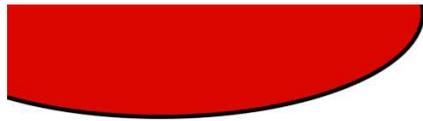


ISCRIZIONE CATECHISMO
2017-2018

IL MODULO D' ISCRIZIONE

potrà essere consegnato:

- ***martedì 26 settembre*** in canonica dalle 9.30 alle 11.00
- ***giovedì 28 settembre*** in oratorio dalle ore 17.00 alle ore 19.00
- ***venerdì 29 settembre*** in oratorio dalle ore 17.00 alle ore 19.00



PRO LOCO
Ghirano Porte Aperte



in collaborazione con
ASSOCIAZIONE VOCE DONNA onlus

Giovedì 28 Settembre 2017 - ore 20:30

***VIOLENZA SULLE
DONNE, CONOSCERLA
E PREVENIRLA***

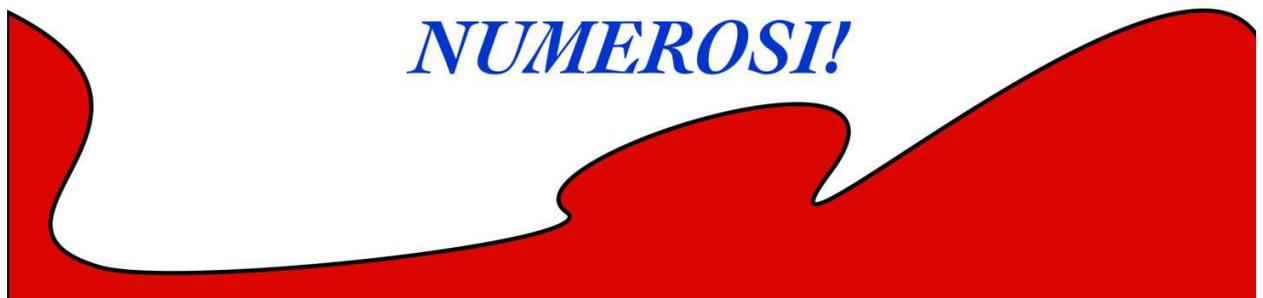
Relatori:

Dottorssa LAURA BOSI (Vice presidente dell'associazione)

Dottorssa MARIA ELENA TAGLIAPIETRA (Psicologa)

PRESSO LA CASA FAMIGLIA DI GHIRANO
DI PRATA DI PORDENONE

***VI ASPETTIAMO
NUMEROSI!***



AVVISI

- **Martedì 26 Settembre:** ore 20.30 in chiesa scuola di preghiera(rosario meditato e adorazione eucaristica)
 - ❖ **l'orario della segreteria sarà il seguente: dalle ore 9.30 alle ore 11.00**
 - ❖ In canonica dalle ore 9.30 alle 11.00 si raccolgono le iscrizioni al catechismo 2017/2018
- **Mercoledì 27 Settembre:** in canonica alle 18.30 si incontrano i ministri straordinari della comunione.
- **Giovedì 28 Settembre:** in oratorio dalle ore 17.00 alle ore 19.00 si raccolgono le iscrizioni al catechismo 2017/2018
- **Venerdì 29 Settembre:** ore 19.00 in chiesa si incontrano le famiglie dei bambini che domenica riceveranno il battesimo.
 - ❖ in oratorio dalle ore 17.00 alle ore 19.00 si raccolgono le iscrizioni al catechismo 2017/2018
- **Sabato 23 Settembre:** ore 15.30 nella chiesa di Santa Lucia, ci sarà il matrimonio dei signori Rizzi Marco e Dei Negri Marta
 - ❖ ore 18.30 presso la Galleria comunale di Piazza Wanda Meyer si terrà l'inaugurazione della mostra fotografica di Bruno Lus "Un mare di ritratti".La mostra resterà aperta fino all'8 Ottobre
- **Domenica 1 Ottobre:** durante la santa Messa delle ore 10.30 riceveranno il Battesimo Kraja Gabriel, Casetta Tommaso, Boer Maddalena e Polita Gregorio
- ✓ *Il 25 luglio a Pordenone è nata Franco Beatrice di Alessio e Lot Jessica. Auguri di vero cuore.*

XXV Settimana del tempo ordinario- Salterio della I Settimana

Lunedì 25 settembre

ore 8.30 Parrocchiale

- + Marco Piccinin
- + Germano Ceccato –Anniversario
- + Bruno Santarossa
- + Defunti Santarossa
- + Defunti De Nardi

Martedì 26

ore 8.30 Parrocchiale

- + Marina ed Elvira
- + Mario Piccinato
- + Defunti famiglie Tinazzi e Brugnera
- + Ernesto Isola e Famigliari
- + Lino Pujatti

Mercoledì 27 S. Vincenzo de' Paoli, sacerdote -Memoria

ore 8.30 Parrocchiale

- + Antonio Bortolotto
- + Jolanda Dalle Crode

Giovedì 28

ore 8.30 S. Giovanni

- + Per tutte le anime del Purgatorio

Venerdì 29 Ss. Michele, Gabriele e Raffaele, arcangeli -Festa

ore 8.30 S. Simone

- + Fidelma, Silvana e Domenico Piccin
- + Aldo Luigino Diana
- + Ida Milanese ed Eugenio Bertolo
- + Manuela Dal Molin e nonni
- + Basso Gabriele

Per gli Arcangeli

In onore a S. Antonio, Padre Pio e Sant' Anna in ringraziamento

Sabato 30 S. Girolamo, sacerdote e dottore della Chiesa -Memoria

Ore 17.00 Peressine

- + Anna Maccan
- + Arduino Casetta – Anniversario
- + Armando e Milco Bilato

ore 18.30 Parrocchiale

- + Attilio, Antonia e Fratelli Bellomo
- + Armando e Defunti famiglia Moro
- + Riccardo Meneghel - Anniversario
- + Angelo Maccan
- + Maria Rizzo

Domenica 1 ottobre XXVI del Tempo ordinario

ore 8.00 Parrocchiale

- + Valentino Bazzo –Anniversario e Marcella Pivetta
- + Adele e Giacomo Piccin

ore 9.30 S. Simone

- + Lino Pujatti -Anniversario
- + Defunti De Zorzi e Piccinin

ore 10.30

In Ringraziamento per i 50 anni di Matrimonio di Adriana e Giovanni Vedovato

- + Alessandra Vedovato
- + Defunti Vedovato e Salamon
- + Per tutti i defunti di Prata
- + Defunti Liset e Spadotto

ore 18.30

- + Rossetto Giuliana
- + Ines Pujatti –Anniversario
- + Defunti Zanette e Trevisan